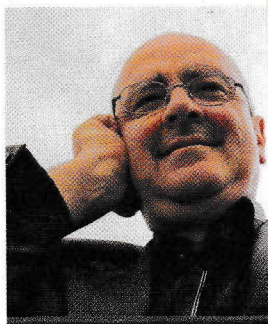


MODERNITÀ NON SIGNIFICA DETURPARE

La sigla L.H.O.O.Q. dice poco a chi non ha dimestichezza con la storia dell'arte. L'acronimo individua una delle opere più famose di **Marcel Duchamp** conosciuta anche come La Gioconda con i baffi. Molta discussa e poco amata dai più, è una di quelle opere che fa storcere il naso a chi pensa che l'artista debba produrre bellezza. Immaginatevi le reazioni davanti alla riproduzione fotografica del quadro più famoso del mondo deturpato da due baffi e un pizzetto. Non tutti capirono, siamo nel campo dell'arte concettuale, che in questo modo l'artista aveva realizzato l'unione di elementi opposti come sono i caratteri maschili e femminili. Chissà se immaginò, considerato il livello dell'autore il dubbio è legittimo, che a distanza di un secolo, (la Gioconda con i baffi fu presentata nel 1919), l'unione degli opposti sarebbe diventata una prassi comune ma su una scala molto più grande: la guerra e la pace, il giusto e l'ingiusto e il bello con il brutto e l'autore di questi accostamenti incongrui è l'umanità tutta. Prendiamo il corpo umano e la natura, temi che per secoli hanno ispirato movimenti artistici e scuole di pensiero. La perfezione del corpo umano alterata da piercing, tatuaggi, acconciature improbabili; la natura violata dalla freddezza della moderna tecnologia, il tutto a discapito della bellezza. Non condivido la violenza portata al proprio corpo e sono contrario a quella che viene fatta alla natura. Il ricorso alla tecnologia è irrinunciabile. È il segno della modernità ma non si capisce perché debba essere aggressiva e deturpante. La gigantesca antenna apparsa improvvisamente a via Zigarelli è questo; un altro attacco alla bellezza. E la cosa interessante è che in questi termini nessuno ne parla. Ci si rivolge ai responsabili per accedere agli atti per controllare il rispetto della norma, ma nessuno si appella alla legge che consente di calmare l'animo attraverso i sensi, perché questa è la bellezza. I greci, che la bellezza l'hanno inventata, chiamarono Pausilypon quel luogo di Napoli che secondo loro calmava le ansie e luoghi come quello al mondo ne trovate tanti ed erano anche di più. Quelli che si sono salvati, lo debbono all'amore e alla custodia che gli abitanti, pur non rinunciando alla modernità hanno esercitato nei loro confronti. Siamo proprio sicuri che dalle nostri parti ci sia stata e ci sia questa attenzione?



di Pino Bartoli

In alto a sinistra:
La Gioconda con i baffi
di Marcel Duchamp

Sotto:
La gigantesca antenna
apparsa a via Zigarelli

